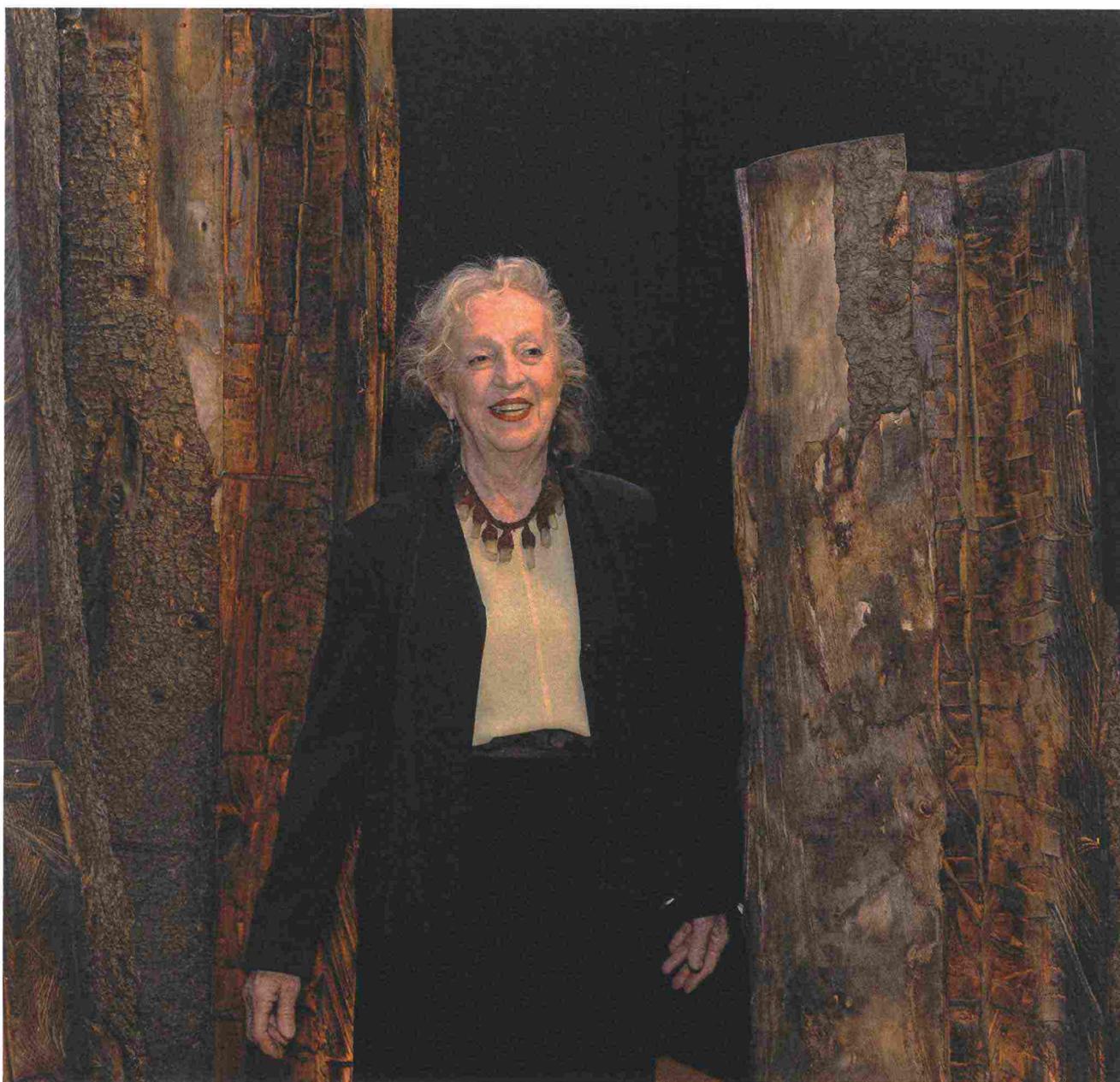


ARTISTI • ARTISTS

A colloquio con **Maria Cristina Carlini**

# L'IMPORTANZA DELLA MEMORIA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

144890

An interview with **Maria Cristina Carlini**

# THE IMPORTANCE OF MEMORY



Nella pagina a fianco  
On the opposite page  
**MARIA CRISTINA CARLINI**  
Ritratto nell'installazione/  
portrait inside installation  
Prometeo, 2022  
Courtesy Fondazione  
Stelline  
©Mimmo Capurso

**MARIA CRISTINA CARLINI**  
Incontro, 2022  
Courtesy Fondazione  
Stelline  
©Mimmo Capurso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

144890

**MARIA CRISTINA CARLINI**

La Forza delle idee, 2022  
 Allestimento/exhibition  
 Courtesy Fondazione Stelline  
 Sala del Collezionista  
 ©Mimmo Capurso

Nella pagina a fianco  
 On the opposite page

**MARIA CRISTINA CARLINI**

Origine, 2022  
 Courtesy Fondazione Stelline  
 ©Mimmo Capurso

**Di Elena Altemura. Incontriamo Maria Cristina Carlini in occasione della sua mostra "La forza delle idee" alla Fondazione Stelline di Milano, a cura di Vittoria Coen.**

**Dunque, Sig.ra Carlini, il suo bilancio su questa esposizione.**

Sono molto soddisfatta per i riscontri positivi sia da parte del pubblico che della stampa. È una mostra completa, con molte opere inedite.

**Vittoria Coen è una storica dell'arte di rilievo. Scorrendo la sua biografia si notano firme di autori come Caramel, Daverio, Dorfles, Galdoni. Il suo rapporto con i critici.**

In effetti, ogni volta che mi sono confrontata con i critici ho ottenuto il loro apprezzamento per il mio lavoro e questo mi ha sempre fatto piacere. Con Vittoria Coen, c'è stata subito sintonia, abbiamo

**By Elena Altemura. We met Maria Cristina Carlini at her exhibition "The Power of Ideas" at the Fondazione Stelline in Milan, curated by Vittoria Coen. So, Ms. Carlini, tell us about your exhibition.**

I am very pleased with the positive feedback from both the public and the press. It is a comprehensive exhibition with many new works.

**Vittoria Coen is a prominent art historian. Scrolling through her biography you notice names of authors such as Caramel, Daverio, Dorfles, Galdoni. How was your relationship with critics?**

In fact, whenever I have been confronted with critics, my work has been appreciated, and this has always pleased me. With

raccolto un corpus che fa emergere la forza delle opere.

**Viviamo un periodo storico particolarmente cupo, in che modo ciò interviene nelle sue opere?**

Siamo condizionati da quello che accade e anche se crediamo di essere liberi in realtà non lo siamo. Abbiamo a che fare con la guerra, la siccità, la pandemia e, malgrado sia volontariamente sola nel mio lavoro, sono influenzata dall'atmosfera. Tuttavia, l'ispirazione è data soprattutto dal materiale, è ciò che fa l'opera, che amo e da cui dipendo.

**Lavorare materiali differenti, terra, acciao corten o legno di recupero, con dimensioni che vanno dal piccolo al monumentale, richiede conoscenze che mi sembrano ingegneristiche.**

Vittoria Coen, there was an immediate connection, we collected a body of work that brings out the strength of the pieces.

**We live in a particularly dark historical period; how does this affect your work?**

We are conditioned by what is happening and even though we think we are free we are not actually free. We are dealing with war, drought, the pandemic, and despite choosing to work alone, I am influenced by the atmosphere. However, inspiration comes mostly from the material, it is what makes the work, which I love and depend on.

**Working with different materials, earth, corten steel or reclaimed wood, with sizes ranging from small to monumental, requires knowledge that feels like engineering to me.**

Quando creo opere di una certa dimensione e peso, penso al trasporto, alla stabilità e c'è uno studio ingegneristico. Una volta mi hanno detto: "L'artista non deve mai dire non posso" e in questo modo affronto il mio lavoro. Ad esempio trovo emozionante l'idea di dare una nuova vita al legno. In un lavoro recente ho utilizzato un portone che avrà 100 anni. Chissà dov'era. Magari in un palazzo o in una stalla. Sono loro a parlarmi, a spingermi verso un'interpretazione. La terra mi permette di sperimentare continuamente, i miei materiali sono naturali, hanno una storia e la terra per me è la materia più arcaica e intrisa di memoria.

**È stata la prima donna a esporre nella Città Proibita.**

Sì, è stata un'emozione, una mia scultura è esposta all'Istituto italiano di cultura

When I create works of a certain size and weight, I think about transportation and stability so an engineering study is required. I was once told, "The artist must never say I can't," and that is how I approach my work. For example, I find the idea of giving wood a new life exciting. In a recent work I used a door that must be 100 years old, who knows where it came from. Maybe a building or a barn. They are what speak to me, push me toward an interpretation. The earth allows me to experiment all the time, my materials are natural, they have a history, and the earth for me is the most archaic material steeped in memory.

**You were the first woman to exhibit in the Forbidden City.**

Yes, it was very exciting; one of my sculptures is now at the Italian Institute of

LAVORA PREVALENTEMENTE IL GRÈS, L'ACCIAIO CORTEN E IL LEGNO DI RECUPERO.  
È STATA LA PRIMA DONNA A ESPORRE NELLA CITTÀ PROIBITA. UNA LUNGA CARRIERA  
CHE HA INCONTRATO SEMPRE L'APPREZZAMENTO DELLA CRITICA

SHE WORKS MAINLY WITH STONEWARE, CORTEN STEEL AND RECLAIMED WOOD.  
SHE WAS THE FIRST WOMAN TO EXHIBIT IN THE FORBIDDEN CITY. A LONG CAREER THAT  
HAS ALWAYS BEEN MET WITH CRITICAL ACCLAIM

a Pechino, di fianco all'ambasciata, altre sono nelle università in Cina e sono anche professore onorario. Un mondo affascinante ma, in quanto occidentali, la nostra derivazione dalla filosofia greca ci rende razionali rispetto alla spiritualità asiatica. La memoria, anche quella ancestrale, la portiamo dentro, rimane in noi. Guai se non avessimo una storia, non avremmo niente, non avremmo vissuto. Definire la propria identità è fondamentale.

**La sua ricerca riflette una vocazione. Da bambina voleva fare la scultrice?**

Ho avuto un'educazione lontana dall'arte, dopo il liceo classico mi sono laureata in giurisprudenza. Quando mi sono avvicinata alla ceramica è stato un amore improvviso, fortissimo che ancora non mi abbandona. L'arte è la mia vita, non riesco a concepire altro, direi che sono monogama in questo senso.

Culture in Beijing, next to the embassy. Others are in universities in China and I am also an honorary professor. A fascinating world, but as Westerners, our derivation from Greek philosophy makes us rational compared to Asian spirituality. We carry memory inside, even ancestral memory, it stays with us. It would be terrible if we had no history, we would have nothing, we would not have lived. Defining one's identity is fundamental.

**Your quest reflects a vocation. Did you want to be a sculptor as a child?**

I had an upbringing away from art, after classical high school I majored in law. When I started doing ceramics, it was a sudden, very strong love that still doesn't leave me. Art is my life, I cannot conceive of anything else, I would say I am monogamous in that sense.

